

12 2008
01 2009

INTERIOR DESIGN ARCHITECTURE ART

A

numero
SPECIAL
ISSUE
CIALE

OSSIGENO
italiano

ABITARE

Italian Oxygen

**L'inventiva in Italia
attraverso 45+1 progetti**

**The Inventiveness in Italy
through 45+1 projects**

Mensile / Monthly magazine
€ 7,50 (Italy only)
UK £ 12.00 = USA \$14.50



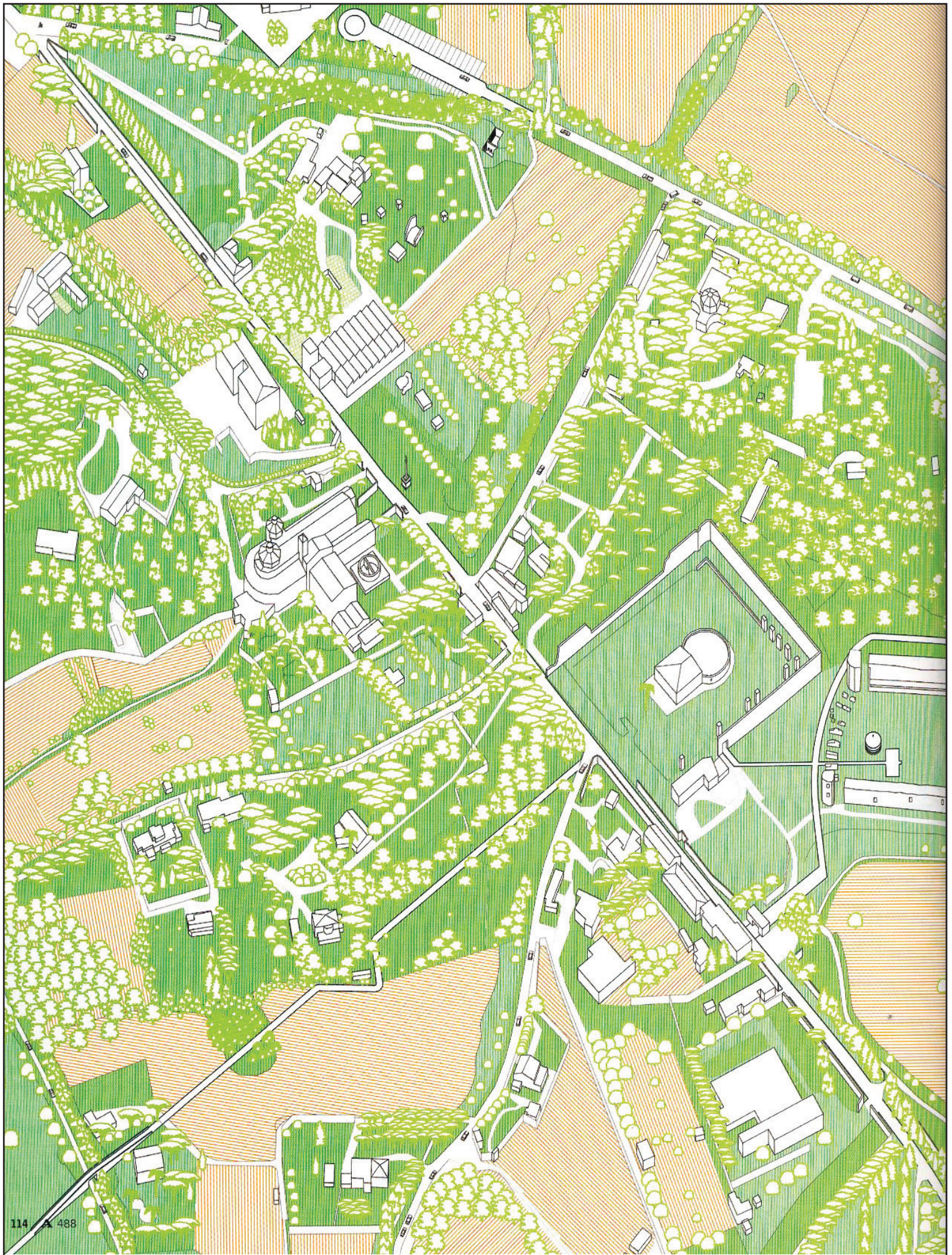
A € 12,00 = B € 12,70 = D € 12,00 = E € 11,60
FIN € 14,50 = F € 11,50 = GR € 12,60
M € 15,14 = P € 11,00 = SLO € 12,23
CH Chf 15,00 = CDN Cad 16 = H Huf 3000



Baukuh
Roman Holiday



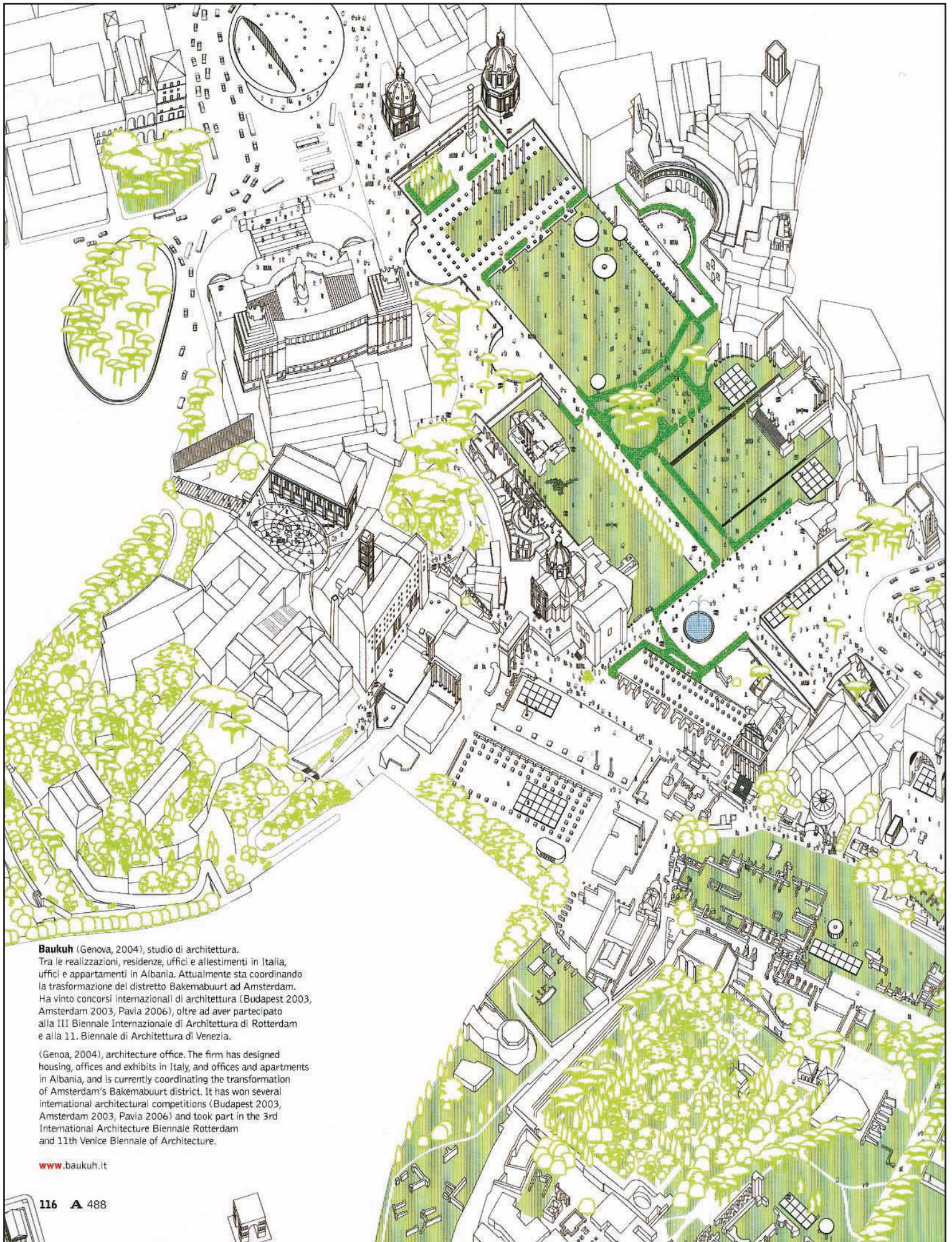
Una nuova idea
di parco
archeologico
**A new kind
of archaeology
park**



ROMA NON È FINTA. PURTROPPO. Perché Baukuh ipotizza che se lo fosse, il turismo che sempre di più ne invade gli spazi troverebbe uno scenario coerente con i suoi costumi e con i modi di appropriarsi della città. Invece le rovine e i ruderi romani sono veri, sono i resti fisici di quella che era una metropoli già duemila anni fa. L'esperienza di questa condizione straordinaria è però ancorata a logiche desuete, che non sono in grado di comunicare con i milioni di viaggiatori che ancora adesso visitano Roma. Baukuh propone di intervenire all'interno delle aree archeologiche di Roma, restituendo la metropoli del passato alla contemporaneità, pensando quindi che le rovine possano ospitare nuove attività e che diventino nuovamente un luogo permanentemente accessibile. La proposta si sviluppa attraverso una serie di interventi pensati per la mobilità (nuovi parcheggi per automobili e autobus, connessioni con le reti di trasporto e un nastro trasportatore di un chilometro e mezzo), l'inserimento all'interno dei Fori di padiglioni destinati ai servizi e al commercio e la conversione dell'intera area degli scavi in un parco urbano: un esperimento ripetibile in altre condizioni proprie della realtà italiana e che riconosce un possibile futuro del classico.

ROME ISN'T FAKE, MORE'S THE PITY. Because Baukuh thinks that if it was, today's increasingly invasive tourists would find a setting that fitted well with their behaviour as tourists and the ways in which they take control of places they visit. Sadly, the Roman ruins are real, the physical remains of what was already – some two thousand years ago – a metropolis. The situation is hard to comprehend, in the sense that millions of travellers who still come to Rome are unable to see and experience this reality. Baukuh's idea is to work within Rome's archaeological sites in ways that will restore the metropolis of the past to the world of today, using new activities to make the ruins permanently accessible again. The proposal involves interventions designed to improve mobility (new car and coach parks, links to the public transport system, a moving pavement a kilometre and a half long), pavilions inside the Forum accommodating retail and other tourist services, and the conversion of the entire archaeological area into a city park. This experimental project, which can be repeated in similar situations elsewhere in Italy, acknowledges that the classical world may yet have a future.





Baukuh (Genova, 2004), studio di architettura.

Tra le realizzazioni, residenze, uffici e allestimenti in Italia, uffici e appartamenti in Albania. Attualmente sta coordinando la trasformazione del distretto Bakemabaurt ad Amsterdam. Ha vinto concorsi internazionali di architettura (Budapest 2003, Amsterdam 2003, Pavia 2006), oltre ad aver partecipato alla III Biennale Internazionale di Architettura di Rotterdam e alla 11. Biennale di Architettura di Venezia.

(Genoa, 2004), architecture office. The firm has designed housing, offices and exhibits in Italy, and offices and apartments in Albania, and is currently coordinating the transformation of Amsterdam's Bakemabaurt district. It has won several international architectural competitions (Budapest 2003, Amsterdam 2003, Pavia 2006) and took part in the 3rd International Architecture Biennale Rotterdam and 11th Venice Biennale of Architecture.

www.baukuh.it